

L'istinto del lupo NEW

La parte della città che non viene mai mostrata, dove vive chi ci fa paura e dove non ci addentreremmo mai.

E' lì che ci porta **Massimo Lugli**, scrittore e giornalista di cronaca nera, **nel suo ultimo romanzo 'L'istinto del lupo', edito da Newton Compton.**

Una discesa verso gli inferi, in un territorio dove la sopravvivenza è una lotta quotidiana e vigono leggi primordiali, ma dove, inaspettatamente, c'è ancora posto per la lealtà e l'onore.

Non molto distante dalle nostre case, perfette e sempre più blindate, c'è un posto da cui non si può uscire uguali a prima, sempre che se ne esca: il posto delle nostre paure.



E' figlio unico Lapo. Famiglia borghese, papà docente universitario e mamma casalinga, cresce in un ambiente agiato, tra servitù e ragazze alla pari inglesi.

La sua sembra una strada già segnata verso la più assoluta normalità, **ma quella strada Lapo non la percorrerà mai.**

La sua famiglia, tanto tradizionalista quanto inadeguata, poggia su fondamenta instabili, che arrivano a minare ciò che più si cerca di salvaguardare, la facciata.

E la sua infanzia è quanto di più lontano vi possa essere dalla visione edulcorata che spesso si ha sui bambini 'di una volta',

quando le mamme non lavoravano fuori casa e nell'immaginario comune si crede potessero andare incontro a ogni loro bisogno.

Sopraffatto dai compagni a scuola, e zittito dalle convenzioni sociali a casa, Lapo per trovare la propria voce entra in un mondo completamente diverso dal suo, e **dove altri diventano dei derelitti, lui sembra per la prima volta trovare sè stesso.**

Lascia gli agi della propria casa, dove il ribollire delle sue emozioni passa inosservato e le sue parole rimbombano nella solitudine, per una baraccopoli.

E così comincia una fuga verso posti che animano i nostri peggiori incubi e dove vive chi ci fa paura, fuga che risulterebbe incomprensibile alla maggior parte di noi, se ad accompagnarci non fosse la mano esperta dello scrittore e l'occhio crudo del cronista di nera.

Sconvolgente e incredibile sarà il percorso di Lapo, e lo farà rinascere come Lupo, attraverso quello che diventa per lui scuola di vita e rivincita.

Ma non è solo, Lupo. Nei primi passi della sua nuova vita, accanto a lui c'è Tamoia, che gli sarà amico, confidente e maestro.

I due si avvicinano solo apparentemente per caso. In realtà le loro storie hanno più tratti in comune di quanto loro sappiano inizialmente, ed è questo a unirli pian piano a livello profondo.

Lupo e Tamoia insieme attraversano il territorio della paura, della violenza e dell'emarginazione, vivendo per strada e diventando quelle persone che incutono in chi le incrocia, un misto di paura e pena.

Ma il loro è un rapporto leale, contraddistinto da una pulizia che spicca ancor di più, perché vissuta in un mondo lercio e squallido.

Lasciare la casa, le abitudini, e chi ci sta vicino, in poche parole la propria vita, quello che la maggior parte di noi lotta tanto per ottenere.

Il solo pensiero è capace di scuoterci e atterrirci.

Spogliarci di tutte le sicurezze, che da un lato servono a sentirci più forti verso la vita, ma dall'altro ad anestetizzarci dalle sue paure.

E viverle tutte quelle paure, sentendosi per la prima volta vivi, seguendo un istinto selvaggio.

L'istinto del lupo.

L'istinto del lupo

di Massimo Lugli

Edizioni Newton Compton

Pagg 334 - Euro 9,90

Si ringrazia la casa editrice Newton Compton per le foto
